

INSIEME Contro L'aids

Il progetto **"Per un Futuro senza AIDS"** nasce da una collaborazione di 9 ONG italiane di cui CVM – Comunità Volontari per il Mondo è capofila e si articola in attività da realizzare a livello locale e a livello nazionale.

L'iniziativa, co-finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e con il patrocinio dell'ufficio Scolastico delle Marche, s'inquadra all'interno degli impegni assunti dal Vertice del Millennio del 2000 e del relativo piano per dimezzare la povertà nel mondo (Target 2015), indirizzando la sua attenzione alla sensibilizzazione sul tema della salute, come diritto inalienabile di ogni essere umano e sulla necessaria presa di coscienza da parte dei giovani che l'AIDS rappresenta un ostacolo enorme al raggiungimento di questo obiettivo.

CVM, vista la lunga esperienza maturata nei paesi in via sviluppo sul fronte della prevenzione e della diagnosi dell'AIDS e in Italia nelle attività di Educazione allo Sviluppo, vuole portare a conoscenza di studenti e insegnanti, e di tutta la cittadinanza, le reali dimensioni e l'impatto del problema AIDS nel mondo.

Una delle finalità principali è di favorire una riflessione ed un approfondimento circa le cause della malattia, le modalità della sua diffusione, smantellando anche alcuni pregiudizi e luoghi comuni specialmente riguardo le culture africane, prevedendo che i giovani arrivino a trasferire la presa di coscienza sulla loro vita e che, quindi, arrivino ad adottare comportamenti sessuali più responsabili ed etici, salvaguardando così il loro diritto alla salute e alla vita.

Obiettivo generale: affermazione del diritto alla salute come diritto imprescindibile per tutti gli uomini del mondo, indipendentemente dal loro status economico, e riflessione sugli squilibri che esistono tra Sud e Nord.

Obiettivi Specifici:

- 1 - Informare e sensibilizzare i giovani e tutta la cittadinanza sulle reali dimensioni e conseguenze dell'AIDS nel mondo, con un'attenzione particolare alla condizione femminile.
- 2 - Accompagnare i destinatari in una riflessione più ampia che decostruisca pregiudizi e misconcetti circa le culture africane.
- 3 - Decostruire pregiudizi nei confronti della malattia e delle modalità della sua trasmissione che impediscono un approccio adeguato dell'argomento.
- 4 - Stimolare nei giovani una presa di coscienza che li induca a comportamenti sessuali più consapevoli e responsabili, improntati ad una etica dell'esistenza che valorizzi la salute e la vita come beni assoluti.

Attività e materiali prodotti:

- ✚ **Guida Metodologica per Formatori:** sussidio di approfondimento sulle cause e conseguenze della malattia a livello globale, con un focus sulla situazione dei paesi più poveri. Si struttura in tre parti: in una prima sezione vengono trattati contenuti di tipo generale sulla tematica AIDS; la seconda sezione è dedicata all'esperienza delle ONG nei paesi in via di sviluppo e alle "buone pratiche" avviate dalle stesse e dalla Società Civile Africana, mentre nell'ultima parte si affronta l'approccio didattico – metodologico, finalizzato a fornire strumenti operativi per educatori ed insegnanti.
- ✚ **Mostra itinerante:** attraverso illustrazioni e testi vengono presentate alcune situazioni di vita quotidiana delle donne africane, dalla nascita alla maturità. Attraverso questa narrazione vengono trattate in modo più sintetico e immediato le tematiche presenti nella guida. Rappresenta un utile strumento per attivare percorsi didattici e di sensibilizzazione dei ragazzi (scuole, associazioni, parrocchie, centri culturali). Allegato alla mostra verrà distribuito un opuscolo.
- ✚ **Video:** mostrerà le problematiche e le risposte relative alla diffusione, cura e prevenzione dell'HIV/AIDS, raccontando la storia di persone che per loro esperienza diretta ed indiretta ne sono coinvolte.

Il video si comporrà di 3 episodi girati in Etiopia, Tanzania e Zambia dove operano alcune delle ONG coinvolte nel progetto

- ✚ **Seminario rivolto ai formatori** (insegnanti, educatori, animatori dell'associazionismo giovanile) con la partecipazione di un esperto di cooperazione internazionale, con una specifica competenza in programmi di lotta all'AIDS, e di un operatore - formatore Educazione allo Sviluppo che offra tracce operative e tecniche di animazione e drammatizzazione, utilizzabili da parte degli insegnanti partecipanti al concorso di cortometraggi nell'agevolare i loro studenti a scrivere ed interpretare un copione sul tema dell'AIDS e da parte degli educatori e degli animatori dell'associazionismo per creare percorsi di sensibilizzazione.
- ✚ **Incontri di sensibilizzazione e approfondimento per studenti:** operatori EaS, psicologi, educatori, volontari rientrati illustreranno attraverso diapositive, lucidi, brevi filmati la loro testimonianza e l'impegno delle ONG e della società civile africana e di quella dei paesi occidentali nella lotta alla malattia.
- ✚ **Concorso di cortometraggi "Contro l'AIDS ...taglia corto!":** l'iniziativa è rivolta agli Istituti Secondari di Secondo Grado e alle ultime classi degli Istituti Secondari di primo grado italiani sulla base di un bando unico per tutto il territorio nazionale nel quale verrà richiesto ai ragazzi di scrivere ed interpretare una sceneggiatura, creata sulla base dei materiali di documentazione ricevuti, degli input operativi dati dai loro insegnanti, delle testimonianze ascoltate. Il concorso prevede una fase interregionale ed una nazionale, i vincitori della prima accederanno alla seconda.

Per informazioni: CVM tel. 071-202074 – e-mail: cvm@cvm.an.it (referente: Elisa Cionchetti)